



DOMENICA 18 AGOSTO - XX Ordinario

Dal Vangelo di Luca (12,49-53)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Sono venuto a gettare fuoco sulla terra,
e quanto vorrei che fosse già acceso!

Ho un battesimo nel quale sarò battezzato,
e come sono angosciato finché non sia compiuto!

Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra?

No, io vi dico, ma divisione.

D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone,
saranno divisi tre contro due e due contro tre;

si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre,

madre contro figlia e figlia contro madre,

suocera contro nuora e nuora contro suocera»



Quale pace?

La Lettera agli Ebrei ci invita a vivere «tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento» (Eb 12,2), che oggi ci provoca con una domanda inaspettata: «Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra?» (Lc 12,51). In realtà, ci verrebbe da dire proprio con tutto il cuore: «Sì, noi speravamo che ci portasse la pace» (cf. 24,21), così come annunciarono gli angeli: «... pace in terra agli uomini che egli ama» (2,14). Ma che cosa è la pace? Spesso, forse troppo spesso, «ognuno parla di pace con il prossimo mentre nell'intimo gli ordisce un tranello» (Ger 9,7), tanto da meritare il rimprovero di Gesù che dice: «Ipocriti» (Lc 12,56), ossia gente che recita un personaggio senza assumere fino in fondo la responsabilità della propria personalità. La pace – *shalom* – nella Scrittura è un punto di arrivo e non un comodo e scontato punto di partenza. Per questo il Signore Gesù non viene a gettare acqua sul fuoco delle nostre tensioni, delle nostre ansie e delle nostre lotte, ma le purifica dalle scorie delle nostre paure e dei nostri egoismi, perché siano luoghi di crescita nella verità su noi stessi e sugli altri: dei veri laboratori di pace a caro prezzo. Si tratta di accogliere un Dio che, dopo aver provocato la vita, torna continuamente a provocare alla vita... la quale non comincia mai da noi stessi né finisce in noi stessi: «Padre contro figlio [...], madre contro figlia, suocera contro nuora» (Lc 12,53) e così via... così avanti! Il Signore Gesù si premura di portare la «divisione» (12,51) laddove si rischia la morte per assorbimento, tanto che «d'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre» (12,52). Non si dice «due contro due», ma «due contro tre»! Quando noi fondiamo la pace – la nostra pace – sulla parità, sugli accordi e sui compromessi, il Signore inserisce il mistero della disparità – il mistero stesso della Trinità santissima. La pace a cui il Signore chiama ciascuno di noi non è frutto di ipocrisia ma di un sovrappiù di discernimento – *yper-krisis* –, di attenzione e di dono di sé: «Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce» (Eb 12,2).

Per questo una pace *alla leggera* non è degna di questo nome, e comunque non ha niente a che vedere con il dono pasquale del Signore, la cui pace è frutto del coraggio attinto alla fonte che zampilla interiormente e che dà forza per resistere fino al sangue.

La croce sotto cui Gesù ha accettato di camminare non è semplicemente l'acconsentire di essere «l'uomo dei dolori che ben conosce il patire» (Is 53,3), ma ancor più di non aver rifiutato di essere come il profeta Geremia «uomo di conflitti» perché sempre irriducibile a ogni vuoto accomodamento superficiale: «Voi avrete pace mentre una spada giunge alla gola» (Ger 4,10). La croce, unica via per la verità che dà pace, è il coraggio di rimanere soli e nudi – come il profeta nella cisterna

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 18 AGOSTO – XX ORDINARIO

Messa ore 8.00 - 10.30

LUNEDI 19 AGOSTO

Eucarestia ore 8.00

MARTEDI 20 AGOSTO - San Bernardo

• Eucarestia ore 8.00

MERCOLEDI 21 AGOSTO - San Pio X

• Eucarestia ore 8.00

• Eucarestia ore 20.30 (San Siro)

GIOV. 22 AGOSTO - B.V.Maria Regina

• Eucarestia ore 8.00

• Eucarestia prefestiva ore 18.00

VENERDI 23 AGOSTO

• Eucarestia ore 8.00

SABATO 24 AGOSTO - San Bartolomeo

• Eucarestia ore 8.00

• Eucarestia prefestiva ore 18.00

DOMENICA 25 AGOSTO – XXI ORDINARIO

Messa ore 8.00 - 10.30

- Offerte della settimana scorsa € 301,00
- Offerte dalle buste € 190,00

GRAZIE !!!

ORARI BAR ORATORIO

POMERIGGIO ore 14.30-18.30

SERA ore 20.30 - 22.30

L'oratorio chiude alle ore 23.00

**DOMENICA SERA BAR E ORATORIO
RESTANO CHIUSI**

**GIOVEDI 15 AGOSTO
ORATORIO CHIUSO**

**DA GIOVEDI SERA 16/08
IL BAR E L'ORATORIO
RESTERANNO CHIUSI LA SERA
SALVO ATTIVITA' E INCONTRI**

DON EZIO ASSENTE DA VENERDI 16
Sarà presente in comunità
Mons. Maurizio Bravi.

IL CENTRO DI PRIMO ASCOLTO E COINVOLGIMENTO
rimane chiuso dal 30 luglio al 1 settembre
Il Patronato Acli in agosto rimane chiuso.

**DAL 16 AL 26 AGOSTO
FESTA NELLA PARROCCHIA DI CAPRIATE
IN ORATORIO S.ALESSANDRO**

secca – abbracciando quel cammino di individuazione che passa per la porta stretta della differenziazione. Solo questo cammino, rendendoci consapevoli della nostra anima una e unica, ci apre le vie dell'unanimità, che non vuol dire abdicare alla propria personalità, ma orientarsi verso la stessa meta, «fissando lo sguardo» nella stessa direzione e camminando, con le gambe del proprio desiderio, con l'ardore del proprio fuoco «che ardeva nel mio cuore mi sforzavo di contenerlo ma non potevo» (20,9).

**Signore, dolori e tribolazioni
ci appaiono un momento transitorio
della nostra vita e viviamo
nell'attesa di tempi di pace.
Aiutaci invece ad amare ogni istante,
ad abbracciare il cammino,
a restare accanto a te sulla croce, a credere che
nel mezzo della notte accenderai per noi
quel fuoco splendido che ci rianima
e dona una pace profonda,
autentica e duratura al nostro cuore.**

NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'



MARIA CRISTINA
GASPANI In RIVA